

Un Patto eco-collaborativo per Camposano

Una nuova visione di sviluppo per il territorio di Camposano

Con il patto eco-collaborativo, i redattori del piano urbanistico comunale e i decisori si impegnano:

- a seguire le opzioni che emergeranno dall'arena pubblica a tal fine strutturata e, nel caso le scelte di piano divergano da tale esito, a motivarne la ragione;
- ad incrementare il numero degli attori coinvolti;
- a delimitare il campo delle scelte ammissibili "dando voce" all'ambiente.

Da un lato, dunque, il Patto propone un "allargamento del campo della partecipazione" nel senso di una maggiore inclusività, anche estesa alle "specie non umane" alle quali viene data rappresentanza all'interno dell'arena pubblica partecipativa (a tal proposito si è ipotizzato un lavoro con le comunità e le scuole strutturato anche attraverso giochi di ruolo, dove alcuni attori possano dar voce alle altre specie); dall'altro opera una "delimitazione di campo", dove sono fissati i principi di sostenibilità ambientale non negoziabili.

Il Patto eco-collaborativo - di cui qui di seguito si propone la bozza - impegna l'ufficio di piano, in particolare durante la fase ideativa e progettuale, a prediligere tra le varie ipotesi in discussione la soluzione che massimizzi gli "indicatori ambientali partecipati".

Il progetto InkCamp. Sintesi delle attività di partecipazione svolte e da svolgere

Tra i mesi di maggio e giugno del 2022, si è svolta la prima fase delle attività di partecipazione, orientata ad ottenere una concertazione interna al gruppo di lavoro (tecnici e amministrazione) e una conoscenza di base condivisa attraverso una "indagine-ascolto". Degli esiti di questa indagine si è tenuto conto nel Rapporto preliminare per definire la portata delle informazioni, gli obiettivi e le strategie da includere nel Rapporto Ambientale.

Successivamente alla presa d'atto da parte della Giunta comunale del Preliminare di piano, tra ottobre e dicembre 2022, è stata quindi svolta una fase di consultazione pubblica, rivolta alle istituzioni, ai soggetti del terzo settore, alle imprese e ai liberi cittadini, orientata a raccogliere conoscenze e a condividere e partecipare il Rapporto preliminare e gli esiti della indagine-ascolto; mirata, quindi, a restituire una conoscenza integrata del territorio e in particolare, relativamente agli aspetti ambientali, a definire emergenze e criticità, valori e condizioni di pregio.

Sulla base di tale lavoro, da implementare con le attività di co-progettazione da realizzare sulla proposta di Puc, sarà definito un numero ristretto di "indicatori partecipati" relativi agli obiettivi rintracciati nelle politiche di sostenibilità ambientale di scala europea e nazionale, ad esempio: consumo di suolo, accorciamento delle filiere produzione-consumo-riciclo, incremento della biodiversità, riduzione dell'inquinamento atmosferico. Nel Rapporto Ambientale verranno specificati i contenuti del Preliminare di Piano predisponendo un piano di monitoraggio ambientale che vedrà coinvolti i Soggetti con competenze ambientale (istituzionali) e gli abitanti, per condividere quadri conoscitivi e interpretativi e le visioni di sviluppo congruenti.

Gli "indicatori partecipati" definiti nell'ambito delle attività di concertazione e coprogettazione pubblica saranno utilizzati come base per il monitoraggio della Vas, per disegnare, attraverso tre livelli di valutazione (preservare; riciclare; compensare), il *limes* del progetto: limitando il campo delle possibilità di intervento nei confini della sostenibilità, e allargando la partecipazione al processo valutativo.

Il Rapporto Ambientale sarà infine sottoposto all'Autorità competente: durante la fase istruttoria si procederà ancora con il monitoraggio del Puc raccogliendo istanze e osservazioni.

PATTO ECO-COLLABORATIVO

Una nuova visione di sviluppo per il territorio di Camposano

PREMESSO che:

- con Delibera di giunta comunale n. 36 del 16.5.2022 il Comune di Camposano ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, ha stipulato un Accordo istituzionale di collaborazione con l'Istituto di Ricerche su Innovazione e Servizi per la Sostenibilità del CNR di Napoli (IRISS) e il Dipartimento di architettura dell'Università di Napoli Federico II (DiARC) per il supporto tecnico-scientifico all'Ufficio di piano per la redazione del nuovo strumento urbanistico comunale;
- con la Delibera di C.C. n. 33/2015 il Comune ha impartito i suoi indirizzi che sono stati recepiti dal preliminare di Piano urbanistico approvato con delibera di Giunta comunale del 30.6.2022, n. 53.
- sono state realizzate le seguenti attività di indagine-ascolto e di condivisione dei documenti approvati (preliminare di PUC e Rapporto ambientale preliminare) e in particolare: due incontri con la comunità scolastica (14 e 24 ottobre 2022) per presentare i percorsi laboratoriali attivati nell'ambito del progetto di partecipazione, rivolto il primo ai docenti, il secondo agli studenti delle classi aderenti; un seminario di discussione con la comunità scientifica, gli amministratori e i tecnici responsabili della redazione del PUC, sul tema dello sviluppo sostenibile (17 novembre 2022); un evento pubblico di presentazione del progetto di urbanistica partecipata e divulgazione del calendario dei focus group (23 novembre 2022); una mostra dei lavori realizzati dai ragazzi dell'I.C. "Visciano-Camposano" (2 dicembre 2022); tre *focus-group* pubblici: sul tema delle identità territoriali (5 dicembre 2022); della riconnessione ecologica (12 dicembre); dello sviluppo produttivo in particolare commerciale (19 dicembre 2022).

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

a) OGGETTO ED OBIETTIVI

Il presente Patto ha ad oggetto la costruzione di un percorso di coinvolgimento e confronto con la cittadinanza - nelle sue varie forme di espressione civica e politica (enti, associazioni, comitati, portatori d'interesse, ecc.) - per definire le scelte di pianificazione, affinarle per tutto il corso dell'elaborazione del Piano urbanistico comunale e portarle a definitivo compimento.

L'amministrazione comunale e gli enti di ricerca coinvolti nel richiamato si impegnano ad accompagnare la redazione del nuovo piano urbanistico comunale di Camposano con un processo partecipativo incardinato al processo di Valutazione ambientale strategica.

Il processo partecipativo è teso a: diffondere conoscenza e incrementare il numero degli attori coinvolti nel processo di piano; raccogliere osservazioni e approfondimenti a partire dal Preliminare approvato, necessari per giungere in modo consapevole alla proposta di Puc; limitare il campo delle scelte ammissibili per dar voce all'ambiente. Nello specifico, le attività di partecipazione si intendono vincolate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Territorio ambientalmente sostenibile, inclusivo e accessibile:

1. incrementare la biodiversità;
2. contrastare il cambiamento climatico e mitigarne gli effetti;
3. limitare il consumo di suolo e mitigarne gli effetti;
4. sviluppare la mobilità sostenibile;
5. produrre energia da fonti rinnovabili;
6. accorciare le filiere produzione/consumo dei prodotti agricoli;
7. favorire il riciclo degli scarti e dei rifiuti;
8. aiutare gli abitanti più deboli (per reddito, condizione di salute, età, ecc.), non lasciando indietro nessuno.

Processi decisionali collaborativi e trasparenti:

9. produrre elaborati divulgativi, non tecnici, riassuntivi delle scelte di piano;
10. promuovere la discussione pubblica su obiettivi, strategie e azioni di piano;
11. motivare le deliberazioni eventualmente divergenti dagli esiti dei processi collaborativi.

Cittadinanza attiva:

12. favorire la cooperazione tra cittadini;
13. promuovere l'aggregazione comunitaria;
14. consentire la cura condivisa degli spazi pubblici e di uso pubblico.

Per garantire la circolarità del processo, saranno realizzati opportuni momenti di raccordo tra fasi della partecipazione, fasi della valutazione ambientale strategica (procedura di VAS) e fasi di elaborazione del Piano. Anche il monitoraggio sarà dunque svolto in forma collaborativa. A tal fine, i sottoscrittori del Patto si impegnano a predisporre un piano di monitoraggio atto a valutare la coerenza delle trasformazioni prodotte dal piano con i suoi obiettivi:

- gli enti di ricerca si impegnano a definire in fase di Valutazione ambientale strategica, per ognuno dei quattordici obiettivi qui preliminarmente indicati (e che potranno essere rivisti con il procedere delle fasi di partecipazione) alcuni indicatori di riferimento che saranno partecipati agli attori del processo;
- l'amministrazione si impegna a prediligere sempre, tra le varie ipotesi esitate dai momenti di interazione con la comunità, rapportate dagli enti di ricerca, la soluzione che massimizza gli indicatori ambientali partecipati. Ove intenda perseguire una opzione dissonante rispetto a tale obiettivo, l'amministrazione si impegna a dare evidenza e pubblicità alle motivazioni di tale scelta.

b) ATTIVITÀ E FASI DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione è estesa ai diversi attori territoriali, coinvolgendo gruppi organizzati e singoli cittadini, le scuole, le associazioni di categoria, ecc. nella maniera più inclusiva possibile e con una strategia di out-reach tesa ad evitare che siano sempre i medesimi cittadini a partecipare. I sottoscrittori del patto eco-collaborativo si impegnano a realizzare il seguente programma:

- Prima fase_ Ascolto attivo

Questa fase è stata svolta tra i mesi di maggio e giugno 2022. La partecipazione è stata indirizzata a facilitare il confronto e l'interazione tra le diverse parti della comunità territoriale e a promuovere il percorso di consapevolezza dei cittadini rispetto all'incidenza che le condizioni dei luoghi hanno nel determinare la loro salute ed il loro benessere. In sintesi, le azioni realizzate sono relative all'Indagine

ascolto interna: Interviste agli attori coinvolti nel processo di ideazione ed elaborazione del PUC; workshop per la definizione dei vincoli, degli indicatori ambientali, delle risorse e dei temi da approfondire nel processo di redazione del PUC.

- Seconda fase_ Interazione

L'interazione avviene con incontri tematici definiti sulla base dei risultati della prima fase di lavoro. Sia i contenuti tematici che la modalità di interazione dipendono dalla fase di ascolto e osservazione attiva. Questa fase è stata avviata tra i mesi di ottobre e dicembre 2022, con la costituzione di un Laboratorio temporaneo e dinamico di urbanistica partecipata per strutturare momenti di interazione e coinvolgimento di un ampio numero degli attori locali, con l'obiettivo di collaborare per individuare possibili linee di intervento. La consultazione pubblica per la definizione di possibili scenari avviene con *focus-group* per approfondire problematiche o questioni circoscritte. Nel caso in cui si manifestino conflitti, la negoziazione permette alle parti contrapposte di raggiungere un accordo.

Le azioni fin qui svolte nell'ambito del progetto di partecipazione InkCamp hanno raccolto proposte e visioni sintetizzate con il Manifesto territoriale e la Mappa della Città dei Giovani e nella co-valutazione realizzata con i partecipanti ai *focus-group*. Questi materiali contribuiscono alla formazione dell'Atlante della partecipazione, che viene definito nella fase successiva, arricchendosi dei risultati degli incontri di partecipazione previsti dal progetto InkCamp, e costituisce una guida per la redazione del PUC.

- Terza fase_ Interpretazione e co-progettazione.

La fase di interpretazione e co-progettazione si incardina nel Laboratorio di urbanistica partecipata già costituito, che viene riattivato con ulteriori incontri pubblici a valle dell'adozione della proposta di Puc. Il protocollo valutativo dei risultati costruito sulla base dei risultati degli SDGs così come declinati nel territorio oggetto di studio, consentirà di identificare le priorità trasformative degli attori locali e ipotizzare scenari da condividere nel corso di un workshop con cittadini, attori sociali e imprenditori. Le attività di questo workshop contribuiscono alla definizione dell'Atlante della partecipazione che confluisce nel Puc alimentandolo con le istanze del territorio. Oltre a ripercorrere le fasi del processo svolto e mostrare i risultati raggiunti, l'Atlante contiene indicazioni per l'accompagnamento delle scelte progettuali in modo che sia dato seguito a quanto emerso durante il processo inclusivo.

Il presente documento, predisposto e consegnato ufficialmente al Comune di Camposano dal gruppo di supporto tecnico scientifico incardinato presso il CNR e l'Università di Napoli Federico II, viene approvato dall'amministrazione comunale con Delibera di Giunta comunale nel giugno 2023.